

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 13.03.2017

OGGETTO: Analisi del processo di riforma del Sistema camerale.

Il Presidente rappresenta che sono in corso, a livello nazionale, in modo sempre più serrato, riflessioni sulle prospettive della riforma e sul modo più corretto ed efficace di affrontare la fase di transito verso il nuovo corso. In tale ottica si inserisce la fervida attività di Unioncamere nazionale che è tenuta a presentare entro i primi di giugno la proposta di efficientamento del sistema con particolare riguardo alle sedi, al personale ed alle Aziende speciali degli Enti camerali.

Per quanto riguarda le sedi il testo del decreto prevede la razionalizzazione delle stesse, comprese le sedi secondarie e quelle distaccate, in ogni caso con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali anche tenuto conto delle riduzioni derivanti dagli interventi di razionalizzazione degli enti camerali. A tal proposito gli uffici dell'Unione hanno completato una prima elaborazione dei dati e delle informazioni pervenute dalle Camere. Pertanto, il Relatore, nel comunicare la richiesta inoltrata alle Camere di fornire indicazioni in merito, rappresenta all'Organo collegiale alcune indicazioni in materia al fine di una condivisione delle stesse e conseguente trasmissione all'Unioncamere nazionale.

Per quanto attiene la razionalizzazione degli immobili il Dr. Ambrosi propone nell'immediato l'alienazione dell'unità immobiliare di piazza Moro - attualmente sede dell'Unione Regionale - per poi valutare quella dello stabile di Via Emanuele Mola. Tale indicazione va valutata anche alla luce del possibile scioglimento dell'Unione Regionale, argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio convocato per il 27 marzo p.v. al fine di esprimersi sulla predetta possibilità di scioglimento con conseguente affidamento alla Camera capoluogo di Regione dei compiti di interlocuzione con gli enti regionali. In merito al mantenimento delle sedi decentrate, alla luce della nuova normativa non è più possibile dilazionare nel tempo la decisione in merito ad una loro riorganizzazione, pur nella consapevolezza di togliere all'utenza un presidio di grande importanza. Dall'analisi effettuata sul funzionamento degli uffici decentrati e sul bacino di utenza degli stessi, il Presidente propone la chiusura della sede di Andria, tenuto conto della breve distanza chilometrica dalla sede di Barletta, su cui potrebbe confluire l'utenza di riferimento.

In riferimento alle Aziende Speciali il Relatore, conferma quanto già comunicato in altre riunioni circa il processo di fusione da mettere in atto per una migliore gestione delle risorse economiche diminuendo i costi di funzionamento, riducendo gli Organi e garantendo il soddisfacimento della crescente domanda di servizi da parte delle imprese del territorio.

Il Presidente informa, inoltre, che si sta lavorando a livello centrale ad una elaborazione per verificare la possibilità di una loro riagggregazione secondo una logica verticale, che prevede di far confluire rami di aziende in soggetti unici nazionali secondo le vocazioni specialistiche possedute.

Per quanto concerne la questione relativa al personale dipendente nei giorni scorsi il



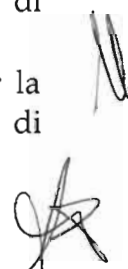

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Segretario Generale di Unioncamere nazionale ha anticipato quello che sarà il percorso di lavoro che dovrà portare alla stesura del piano di razionalizzazione voluto dalla riforma. Si stanno avviando, quindi, gli incontri per ragionare insieme con le Camere sul prossimo assetto dell'Ente e delle risorse umane dedicate al funzionamento ed ai servizi per le imprese, così come richiesto dal decreto di riforma. Gli incontri inizieranno con quelle Camere che presentano una situazione stabile quanto all'identificazione del proprio futuro istituzionale. In quell'occasione si rifletterà sulle diverse variabili che possono influire sulla decisione e si procederà ad una prima definizione dell'organico futuro. Completato il ciclo di incontri nazionali, Unioncamere nazionale provvederà alla stabilizzazione dei dati, in vista dell'adozione del piano complessivo per tutte le Camere. Per l'attivazione, invece dei servizi da offrire nell'ambito delle nuove competenze degli Enti camerali e con particolare riguardo all'Alternanza Scuola - Lavoro il Dr. Ambrosi ritiene di delegare il Consigliere camerale Mario Barberio a definire congiunte e condivise iniziative con l'Assessore regionale con deleghe alla formazione e lavoro Sebastiano Leo per le attività da mettere in atto al fine di promuovere professionalità più consapevoli, arricchendo la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo l'orientamento professionale e sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti. Quindi, terminata la trattazione delle questioni su cui vanno definiti gli orientamenti camerali e registrato l'allontanamento dalla seduta del Consigliere Corsetti per improrogabili impegni, sulla base delle evidenze sopra riportate il Presidente invita l'Organo collegiale ad esprimersi.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Visto il percorso delineato da Unioncamere in vista del piano contenente la proposta di efficientamento di tutto il sistema camerale che dovrà essere presentato entro i primi di giugno al MISE;
- Considerato che gli uffici di Unioncamere hanno completato una prima elaborazione dei dati e delle informazioni pervenute dalle Camere e che da questa base informativa si muoverà per approdare, con il contributo delle Camere, ad un risultato finale che sappia coniugare tutte le attese e le esigenze espresse;
- Valuto che, per quanto riguarda le sedi il testo di riforma di cui al D. Lgs. n. 219/2016 prevede la razionalizzazione delle stesse;
- Visto il posizionamento della Camera di Commercio di Bari che per quanto riguarda il parametro di rilevazione "mq uso ufficio per addetto" si trova in posizione mediana, dimostrando un giusto equilibrio nell'ottica di riorganizzazione degli spazi;
- Ritenuto di dover fornire ad Unioncamere, in tempi ristretti, gli input per la razionalizzazione degli asset immobiliari dell'Ente e gli indicatori di efficientamento, le azioni attraverso cui raggiungerli e le relative tempistiche;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Ritenuto, alla luce della nuova normativa, che non sia più possibile dilazionare nel tempo la decisione sulla riorganizzazione degli uffici decentrati;
- Concordando con quanto prospettato dal Presidente Ambrosi sulle materie trattate e ritenendo le soluzioni proposte capaci di agevolare le condizioni di contesto per una proficua attuazione della riforma approvata;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate,

- 1) di esprimere, per l'immobile di Piazza Moro di proprietà camerale ed attualmente in locazione all'Unione Regionale, condivisione in merito alla specifica misura di razionalizzazione di vendita dell'immobile;
- 2) di autorizzare il Presidente ad assumere tutte le necessarie decisioni in merito al possibile scioglimento dell'Unione Regionale, argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio convocato per il 27 marzo p.v. con conseguente affidamento alla Camera capoluogo di Regione dei compiti di interlocuzione con gli enti regionali;
- 3) di procedere alla chiusura della sede distaccata di Andria, mantenendo in funzione gli Uffici decentrati di Barletta, Monopoli e Gioia del Colle dandone opportuna comunicazione;
- 4) di confermare la volontà di procedere alla fusione delle Aziende Speciali IFOC e AICAI al fine di ottenere una migliore gestione delle risorse economiche diminuendo i costi di funzionamento, riducendo gli Organi e garantendo il soddisfacimento della crescente domanda di servizi da parte delle imprese del territorio e di proseguire le verifiche a livello centrale una loro riagggregazione secondo una logica verticale, che prevede di far confluire rami di aziende in soggetti unici nazionali secondo le vocazioni specialistiche possedute;
- 5) di delegare il Consigliere Mario Barberio ad attivarsi presso la Regione Puglia al fine di definire con l'assessore Sebastiano Leo le iniziative afferenti l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- 6) di comunicare ad Unioncamere nazionale le decisioni approvate con il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

